

Pellegrinaggio a Roma! Gli educatori, catechisti e il Don fanno questa proposta al gruppo dell'oratorio: andare in pellegrinaggio ad una udienza del Papa a Roma. Non è obbligatorio, chi accetta sa che sarà impegnativo: si parte il martedì e si torna mercoledì sera, non c'è tempo per serate, shopping o altro se non il viaggio insieme e l'incontro con il Papa. Pochi bagagli e tanta voglia di stare insieme. Chi ci sta ?

Ad ogni gruppo viene consegnato una carta di viaggio da completare ad ogni stand indicando: tragitto, mezzo, occupanti e timbro messo da chi gestisce lo stand.

(Nel caso di un numero elevato di ragazzi che vi partecipano, si suggerisce di suddividere in piccoli gruppi e alternare la presenza negli stand, che quindi non seguirà l'ordine indicato)

1^A TAPPA: CASA - ORATORIO

Mezzo: Bicicletta

Occupanti: 2

Prova: In oratorio vai da solo perché è un giorno lavorativo e quindi i tuoi lavorano e non ti possono accompagnare. La strada non è molta, ore 13.40 chiudo casa, zaino in spalla, prendo la bici e via... ma un rumore strano poi tac ! la catena è caduta ! Che fare ?

Attività 1 : rimettere la catena al suo posto. Su una bici vera ogni componente della squadra deve rimettere la catena (che sarà sganciata ogni volta). Quanto tutti i componenti avranno passato la prova allora potranno timbrare.

Oppure

Attività 1b: catena "umana": i ragazzi in fila indiana si passano la palla prima sopra la testa e poi sotto le gambe senza farla cade, chi gestisce lo stand potrà ostacolare il passaggio della palla intervenendo sulle "maglie" della catena cioè disturbando i ragazzi.

Scopo: In oratorio vai da solo, non possono più essere i tuoi che "ti accompagnano" perchè deve essere una tua scelta personale. Sai cosa troverai in oratorio e sai anche l'impegno che richiede però hai deciso di accettare la proposta di un percorso e di uno stile, quello del discepolo di Gesù. In particolare l'oratorio ti fa una proposta per l'estate: il Cre-Grest.

2^A TAPPA ORATORIO – STAZIONE

Mezzo Pulmino

Occupanti 9

Prova Il mitico pullmino dell'oratorio, il don alla guida e la ciurma dietro a far caciara, chi canta, chi cambia sedile in corsa, chi cerca di ascoltare la musica. Siamo in orario, tutto sembra andare bene fino a quando il pulmino inizia a sobbalzare: ruota buca! Ci fermiamo nell'area di sosta e adesso?

Attività	<p>Questa non ci voleva! Chi sa cambiare una ruota? E dov'è la ruota di scorta? ovviamente sotto tutti gli zaini e borse! All'opera con lo spirito dei meccanici Ferrari ad un pit-stop ai box di Formula 1. Ognuno deve fare il suo "pezzo" per vincere!</p> <p>Ad ogni componente del gruppo vengono consegnate delle tessere numerate del Tetris, chi tiene lo stand sceglie a turno un componente del gruppo che deve posizionare la sua tessera accanto a quelle precedenti su un cartellone (che simula lo schermo del Tetris) entro 5 secondi altrimenti verrà posizionata a caso. La squadra ottiene il timbro se riesce a completare 10 righe.</p>
Scopo	In oratorio trovo il mio gruppo, ci conosciamo, siamo affiatati e organizzati. È bello avere dei compagni. Il gruppo è fondamentale per l'oratorio: mi sostiene, mi aiuta, mi consiglia, uniti si fanno cose grandi. Anche al Cre-Grest non sarò da solo ma condividerò questa esperienza con i miei "colleghi". Devo imparare a collaborare, fidarmi e lavorare insieme
3^A TAPPA	IMPREVISTO SUL PO
Mezzo	Barca
Occupanti	7
Prova	Via Emilia bloccata per straordinario attraversamento di pecore!!! Non si passa e ci dicono che il blocco durerà un paio d'ore perché stanno passando tutti le greggi dell'Emilia! Rischiamo di perdere il treno, che fare? Ecco l'idea: lasciamo il pullmino e proseguiamo... in barca, tanto la stazione è subito di là dal Po. Detto fatto in poco tempo ci troviamo su una barchetta a remi da 9 posti: 8 vogatori e un capitano che coordina gli sforzi.
Attività	Il gruppo si divide a coppie, ogni componente viene bendato e legato per una mano e un piede al compagno. La coppia deve affrontare insieme un percorso ad ostacoli guidata dal "capitano" che può essere o chi gestisce lo stand o chi del gruppo è rimasto senza compagno. Si ottiene il timbro dopo che tutte le coppie hanno completato il percorso.
Scopo	L'unione fa la forza... se guidati bene! Il gruppo è forte ma deve impiegare le energie in modo positivo e quindi serve una guida, qualcuno che coordina e permette a tutti di raggiungere la meta. Alla fine la fatica di ognuno va a beneficio di tutti. Al Cre-Grest ognuno fa il suo sforzo per realizzare un progetto comune. Per "remare" tutti nella stessa direzione devono essere chiari alcuni elementi: l'ordine di importanza degli eventi della giornata (preghiera, gioco, riunione, tempo libero) e le regole che servono per "andare tutti nella stessa direzione".
4^A TAPPA	PIACENZA – ROMA
Mezzo	Treno
Occupanti	5
Prova	Finalmente sul treno ma per risparmiare il Don ha preso i biglietti di seconda classe su un treno interregionale cioè: posti non numerati e migliaia di fermate fino a Roma. Ci aspetta un viaggio lungo. Mettiamoci il cuore in pace, troviamo un posto e cerchiamo di dormire fino a domani mattina, quando arriveremo a Roma!

Il vagone è di quelli aperti, senza scompartimenti, con i sedili divisi in gruppi di quattro, e quindi ci sediamo dove capita a fianco a gente sconosciuta, è come giocare al “gratta e vinci” chi sarà il mio compagno di viaggio?

Sul vagone ci sono molti posti liberi, scegline uno e scopri chi ti è capitato, in base al compagno di viaggio dovrai trovare il modo migliore per rendere il tuo viaggio confortevole:

Su un foglio che rappresenta il vagone sono segnati i posti liberi, mentre su quelli occupati c'è un post-it che copre il nome dell'occupante. I ragazzi scelgono a turno un biglietto che gli assegnerà il posto. A quel punto tolgono i post-it e scoprono chi gli è capitato: in base all'occupante dovranno assumere fisicamente la posizione migliore o trovare un escamotage senza dare troppo nell'occhio per non offendere qualcuno.. Quando tutti i ragazzi saranno contemporaneamente posizionati dovrà passare almeno un minuto senza che nessuno si muova, a quel punto riceveranno il timbro.

Tipologie di passeggeri:

- Il formaggiaio: scarpe sotto il sedile e calzini in bella vista con relativa puzza di piedi. Per stare lì bisogna per forza trovare il modo di tapparsi il naso, senza dare troppo nell'occhio.
- Il musicista: I-pod con repertorio hard metal! volume a 100 e via... per stargli vicino bisogna per forza tapparsi le orecchie.
- Il trattorista: qualcuno sta già dormendo, un grosso signore dorme ma russa in modo tremendo, non posso svegliarlo, se si arrabbia sono guai !
- La giornalista: ecco una simpatica signora che deve per forza aggiornarti su tutti i fatti accaduti nella sua vita dagli anni venti ad oggi.
- L'esploratore un tenero bambino curioso che deva capire cose c'è tra i suoi denti o nel naso o nelle orecchie. Devo trovare il modo di non fissarlo potrebbe offendersi !

Scopo Al Cre-Grest si sale tutti su di un unico treno, non possiamo scegliere chi ci capiterà nella squadra e allora dobbiamo imparare ad adattarci a tutti. Non dovremo affrontare gente che russa o tiene la musica troppo alta ma ragazzi che si isolano o con problemi fisici o difficoltà caratteriali: sapremo stare vicino a loro?

5^A TAPPA ROMA TERMINI – PIAZZA SAN PIETRO

Mezzo Scarpa gommata su strada

Occupanti Gruppo - pellegrini

Prova Finalmente a Roma! Si scende dal treno, si salutano i compagni di viaggio... e via cartina alla mano ci si incammina verso l'udienza del Papa. Più ci avviciniamo a Piazza San Pietro più vediamo altri ragazzi che come noi sono venuti a Roma per incontrare Francesco, siamo tutti pellegrini e questo ci fa sentire vicini, uniti, amici.

Attività Sappiamo conoscerci? Il gruppo si mette in cerchio e per due minuti ogni componente guarda bene gli altri, colore delle scarpe, dei capelli, ecc. poi si fa un giro di domande a cui tutti devono rispondere: nome, colore preferito, cantante preferito...

A seguire i ragazzi si girano in modo che tutti guardino all'esterno del cerchio e quindi non si possano vedere tra loro. Chi tiene il gruppo sceglie un componente che sarà il punto di partenza e gli consegna il capo di una corda (inizio della strada), poi gli pone una domanda su alcune caratteristiche degli altri componenti. Se risponde correttamente si passa al componente alla sua destra e gli si consegna la corda e così via seguendo l'ordine del cerchio. In caso di risposta errata si ricomincia da capo. La prova è superata quando si arriva a fare la domanda all'ultimo componente e così tutti sono legati insieme.

Scopo Il Cre-Grest è un'occasione per fare nuove conoscenze, sia negli incontri a livello diocesano o vicariale, sia nella nostra comunità. Non rinchiudiamoci nel nostro gruppetto ma impariamo ad apprezzare tutti. Tutti insieme si arriva alla meta, tutti sono una delle tante strade che ci portano a destinazione e quindi dobbiamo conoscerle.

C'è qualcosa o meglio Qualcuno che ci tiene insieme e allo stesso tempo ci aiuta a trovare la strada giusta. È Gesù che con la sua Parola ci indica una via ma spetta a noi percorrerla insieme agli altri.

6^A TAPPA ROMA – MILANO

Mezzo Aereo

Occupanti Tanti

Prova Sorpresa del Don si torna in aereo... qualcuno ha paura ma davanti al panorama che si vede dal finestrino tutto passa!

Attività decollo, volo, atterraggio sono le fasi del viaggio in aereo che ci ricordano anche le fasi del nostro viaggio nel Cre-Grest.

Ad ogni ragazzo viene consegnato un "foglio d'imbarco" :

Gate l'imbarco può fare un po' paura. Quali sono le mie preoccupazioni in vista del Cre-Grest.

Mod. Aereo non sono da solo ma il Cre-Grest è fatto da tanti che hanno più esperienza, cosa mi aspetto dagli altri.

Quota di viaggio l'incontro con Gesù mi aiuta a volare ad alta quota, è il motore che mi salire per superare gli ostacoli e vedere un panorama bellissimo. Quali sono le Parole che mi aiutano o i grandi personaggi della fede che sento vicino.

Ritiro bagagli quando si finisce il Cre-Grest il nostro cuore è sempre più ricco, come in un viaggio quando si torna si ha sempre qualcosa in più nella valigia. Cosa mi aspetto di trovare il ritiro bagagli?

Scopo Partecipare al Cre-Grest richiede anche responsabilità, si devono mettere in conto problemi da superare, qualche sacrificio e tanta pazienza e buona volontà. Ogni anno è diverso, ognuno di noi è diverso e anche le preoccupazioni e aspettative cambiamo,

ma proprio queste ci devono spingere a mettere tutto di noi stessi nell'esperienza del Cre-Grest.

7^A TAPPA AEROPORTO – CASA

Mezzo Auto di famiglia

Occupanti 4 (Mamma, Papà, fratello, Io)

Prova Mercoledì sera, atterraggio perfetto, sembra di aver fatto un viaggio di giorni e invece siamo partiti solo ieri, breve ma intenso, entusiasmo, fatiche, imprevisti, incontri, amicizie... due giorni densissimi di emozioni. Adesso si ritorna a casa ognuno con la propria famiglia che lo aspetta all'aeroporto.

Attività Appena si sale in macchina la domanda che ci troviamo tempestati di domande: come è andata? sei stanco? hai fame? tutto bene, non si è fatto male nessuno? E il Don?

Solo due giorni eppure tanto interesse su cosa ho fatto e come ho vissuto questa esperienza. Un attimo, anch'io devo rifletterci su, ricordo la fatica del remare, l'entusiasmo delle nuvole, la gioia di stare insieme in piazza e quasi ho già dimenticato il mal di piedi, la fame, il timore di quello che russava sul treno.... Da dove iniziare il racconto...

Provo a scrivere i 10 motivi per cui voglio partecipare al Cre-Grest (o per cui ne vale la pena) ripensando ai Cre-Grest passati.

Ed infine il gruppo deve cantare un inno del Cre-Grest a loro scelta.

Scopo Il Cre- Grest è un'esperienza che ci resta nel cuore e ci deve cambiare, far crescere, non ci lascia indifferenti.